



Immigrati africani sbarcati da una «carretta del mare»

- **L'opposizione abbandona** la commissione. Capano (Pd): i minori verranno sottratti alle madri  
 → **Il Carroccio** inveisce contro Alessandra Mussolini, che dice: sono sulle barricate per cambiare il ddl

# Bimbi invisibili e presidi-spia Rivolta anti-Lega alla Camera

La settimana prossima il voto in aula sul ddl sicurezza che prevede le ronde e sei mesi di detenzione per i clandestini nei Cie. Maroni insiste: voglio la fiducia. Ma nel Pdl resiste la fronda guidata dalla Mussolini.

**ANDREA CARUGATI**

ROMA

«Vogliono portare via i neonati alle madri clandestine, neanche le leggi razziali erano arrivate fino a questo punto», si sfoga Cinzia Capano, deputata del Pd che nella notte tra martedì e mercoledì, in commissione al-

la Camera, ha spiegato cosa succederà se l'articolo 45 comma F del ddl sicurezza sarà approvato. «In quell'articolo c'è il divieto di riconoscimento dei figli per chi non ha il permesso di soggiorno. E così i tribunali dei minori saranno costretti a dichiararli "adottabili"».

**SCONTRIO NELLA NOTTE**

Su questo punto, era l'una di notte, Pd e Idv hanno deciso di abbandonare in polemica i lavori della commissione. Il sottosegretario all'Interno Mantovano (Pdl) ha ribattuto citando la Bossi-Fini, che prevede che le donne incinta non possano essere espulse fino a sei

mesi dopo il parto. Ma la Capano replica: «Non poter essere espulse è cosa diversa da avere il permesso di soggiorno: queste donne non potranno comunque registrare i loro bambini». «È roba da regime, bisogna farlo capire a tutti gli italiani», tuona il capogruppo Pd Antonello Soro. «I medici e i presidi saranno costretti a denunciare i clandestini».

**MUSSOLINI SULLE BARRICATE**

Anche nel Pdl qualcosa si muove. Alessandra Mussolini è «sulle barricate»: ieri nella commissione Affari sociali ha convinto tutto il Pdl a chiedere di allentare un'altra norma controversa,

quella che prevede precise norme igienico-sanitarie per gli alloggi: senza l'idoneità, dice il ddl, non si può essere iscritti all'anagrafe come residenti. Una norma che, tra l'altro, rischia di colpire anche le famiglie di italiani che vivono in condizioni disagiate. Il Pdl ha votato la modifica della Mussolini, la Lega ha lasciato l'aula. «Te ne devi andare dalla maggioranza», le hanno urlato i leghisti. Ma lei conferma le obiezioni sollevate dalle opposizioni. «Certo che ci saranno i presidi-spia, tutti i pubblici uffici, con il reato di clandestinità, saranno costretti a denunciare. E questi immigrati saranno spinti sempre più verso la clandesti-